

# Fiere, Bologna 'flirta' con Milano

## «Ma Rimini non starà a guardare»

Sadegholvaad attacca le Due Torri e rilancia: «leg ha pronto il piano che ci farà primeggiare in Italia»

«**Si va verso** l'alleanza tra le Fiere di Milano e Bologna? Ne prenderemo atto, ma Rimini non starà a guardare. A breve leg presenterà il proprio piano di sviluppo che prevede una serie di importanti e strategici investimenti». Così il sindaco e presidente della Provincia Jamil Sadegholvaad commenta le manovre delle Fiere di Milano e Bologna (ne ha parlato anche il *Sole 24 ore*) alla riconquista del mercato business dopo la pandemia. «Certo si tratta di una buona notizia per l'Italia, che su molti settori dell'economia arranca pericolosamente. Ma che si parli ora dei destini incrociati di Milano e Bologna non è casuale». Come dire: tra Milano e Bologna tira aria di fiori d'arancio... «Si va verso un'alleanza, come si dice e come qualcuno ha anche scritto, da alcuni mesi a questa parte. Ma quello che voglio mettere in evidenza – continua Sadegholvaad – è il fatto che Rimini non sta e non starà a guardare». In che modo, lo precisa lo stesso sindaco: «A brevissimo leg presenterà il suo piano di sviluppo, che prevede una serie di investi-



Il sindaco Jamil Sadegholvaad e il presidente di leg Lorenzo Cagnoni al Sigep

menti strategici che non solo incrementeranno l'appeal (e il pil) del nostro territorio, riferimento dell'ospitalità per tutti i 12 mesi dell'anno». Perché il piano, «nelle intenzioni e negli obiettivi, farà di leg il punto di riferimento per le fiere in Italia e tra i principali in Europa. A Rimini ci si stia insomma preparando al sal-

to definitivo nel futuro, dopo un 2022 e un 2023 ottimi sul fronte delle fiere e dei congressi». Non solo: il Palacongressi «è già praticamente sold-out anche per il 2024».

**Quanto** al mai celebrato matrimonio tra le Fiere di Rimini e Bologna, «resta ancora aperto naturalmente il discorso ormai sta-

gionato di un'alleanza strategica con Bologna – conclude Sadegholvaad – Ma siamo consapevoli e altrettanto realisti, però, che dal 2021 i segnali da Bologna vadano in un'altra direzione. Se così fosse, anche se mi auguro naturalmente che questo non accada, sarebbe un'occasione persa per l'Emilia Romagna. Ma a Rimini, di certo, non ci faseremmo la testa. Non è nella nostra indole». Il piano degli investimenti di leg da qui fino al 2027 ammonta a circa 140 milioni. Gran parte delle risorse sarà destinata ai quartieri fieristici di Rimini e Vicenza. A Rimini si arriverà a 80 milioni di investimenti, tra nuovo padiglione ovest e nuovi parcheggi. Una verifica nel 2024 dirà se saranno sufficienti risorse proprie.

**Mario Gradara**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### GLI INVESTIMENTI

**Previsti interventi per 140 milioni: oltre 80 serviranno a realizzare parcheggi e il nuovo padiglione**